



Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Gruppo consiliare regionale
Partito Democratico

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: "Dopo l'approvazione della Legge 4/2026, la L.R. 2/2025 subirà effetti?"

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che è compito fondamentale della Regione Friuli Venezia Giulia garantire un adeguato equilibrio tra lo sviluppo delle energie rinnovabili, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, sicurezza energetica e riduzione delle emissioni, e la tutela del territorio, del paesaggio e del suolo agricolo, promuovendo soluzioni che consentano la crescita della produzione energetica senza determinare un consumo di suolo non sostenibile;

Considerato quanto prescritto dal decreto legislativo n.190 del 25 novembre 2024 che agli articoli 7 e 11-bis definisce i criteri di attività libera per la realizzazione di impianti e strutture per la produzione energetica e ridefinisce le aree idonee su terraferma alla loro installazione;

Richiamato quanto previsto dalla L.R. n. 2 del 4 marzo 2025, con cui la Regione ha normato l'installazione di impianti rinnovabili sul suolo regionale, che prevede la pubblicazione della cartografia delle superfici e delle aree non idonee entro i dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa;

Preso atto che con la legge n.4 del 15 gennaio 2026, il Parlamento ha convertito in legge con modificazioni il D.L. n.175/2025 (Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili);

Ravvisata quindi la necessità di fare chiarezza, a supporto dell'operato delle amministrazioni locali, circa possibili effetti della legge approvata nel gennaio del 2026 rispetto alla norma regionale del marzo 2025.

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per conoscere:

-quali iniziative intenda adottare per chiarire gli effetti del D.L. n. 175/2025 sulla L.R. n. 2/2025, anche con riferimento allo stato dell'iter e alla tempistica di approvazione delle linee guida previste dall'art. 8, comma 3, nonché alla pubblicazione della cartografia delle superfici e delle aree non idonee ai sensi dell'art. 6, comma 3 della medesima legge regionale.

Trieste, 10 aprile 2026

MASSIMILIANO POZZO
Massimiliano Pozzo